

mi quando scomparve (nel 1990) tra i boschi dove si trovava in compagnia della sorellina

# ito il nuovo volto di Benedetta

non ha mai perso la speranza di riaverla. Le ultime notizie dal Canada

di ex Paesi del blocco  
letico, in Albania, in  
sovo. Un tempo, inve-  
erano le ragioni pove-  
lo nostro Paese a az-  
urare figli a coppie  
za spuntata. A questo  
scatolo contestato sa-  
rò riconducibile la  
ria della bimba cala-  
se, scomparsa nel giu-  
o del 1990. Benedetta  
zia avanti nel vultu  
ntra giocava tra i bu-  
i del Paolano insieme  
fratellini. I genitori  
la piccola, Ferruccio e  
na, hanno sempre di-  
arato d'essere con-  
tti della piccola (na  
ma). La foto di Be-  
della sempre rimasta  
in evidenza nell'u-  
le stanza da pranzo  
in cui si trova in cui i  
colarisiedono. La cop-  
abita in località "An-  
la" di Cetraro. Le ulti-  
notizie della piccola  
algono al '97, quando  
polista canadese chio-  
all'Ufficio minori del-  
questura cosentina u-  
serie di particolari



Angela Orientano

sulla oscura scomparsa e  
una immagine di Bene-  
della. La faccia della pic-  
cola è poi finita su un si-  
to internazionale allesti-  
to dagli investigatori a-

mericani. Un sito che rac-  
coglie i volti di molti  
scomparsi. Probabil-  
mente, i detective della  
polizia di Montreal sta-  
vano seguendo una pista.  
C'era una ragazzina di  
quasi dieci anni con un  
nome simile. Comincio-  
rono perciò i raffronti  
con le immagini che ri-  
trovano gli scomparsi di  
mezzo mondo. Alla fine la  
pista si rivelò infondata.  
L'anno prima la fami-  
glia cetrarese aveva  
coltivato un'altra illu-  
sione. Nel '98, infatti, giun-  
se da Mantova una se-  
gnalazione che apparve i-  
nizialmente credibile. Un  
uomo, durante una tra-  
missione televisiva del-  
la Rai, disse di aver visto  
Benedetta in Lombardia.  
L'anonimo informatore  
inviò al Rocca pure una  
lettera, indicando una se-  
rie di circostanze e di luo-  
ghi. Poi più nulla. Al no-  
stro giornale Ferruccio e  
Anna hanno più volte  
raccontato la loro ver-  
sione dei fatti. La picco-



Stefania Fiorina

la s'allontanò tenendo  
per mano la sorella Ada-  
lina che aveva al tempo  
circa anni. Benedetta,  
come tutti i bambini cro-  
scuti in campagna, sa-

peva già camminare. La  
sorellina, dopo una ven-  
tina di minuti, tornò in-  
diato spaventata, rife-  
rendo che "un uomo bruto,  
con i baffi" aveva preso  
la minore. Ferruccio  
Rocca cominciò la ricer-  
ca per i boschi, mentre  
la moglie si precipitò al-  
le stazioni dei carabinieri.  
In meno di un'ora  
i militari dell'Arma arr-  
varono in zona. La bertu-  
ta però non fornì alcun  
effetto. Dopo qualche  
giorno la coppia venne  
addirittura arrestata con  
l'accusa di sequestro di  
persona. Nei giorni si-  
no pure due "camari" del  
Rocca. Le dichiarazioni  
rese all'epoca dai genito-  
ri della piccola ai magi-  
strati inquirenti della  
Procura di Paola, appa-  
vero contraddittorie. Si  
prattato alla luce di al-  
cune interrogazioni te-  
lefoniche. Venne portan-  
to ipotizzato che Bene-  
della fosse stata venduta  
a una coppia senza figli  
residenti in un'altra so-

na della Calabria oppure  
all'estero. La tesi, però,  
non è conclusione del  
procedimento di primo grado.  
Ferruccio e Anna ven-  
no assolti con formula  
ampia. Oggi con oppor-  
tuna analisi comparative  
del codice genetico sa-  
rebbe ancora possibile ri-  
conoscere la piccola.  
Gli inquirenti, sono or-  
mai certi che sia stata  
rapita e venduta.

La Calabria, negli anni  
scorsi, venne tirata in  
ballo durante le indagini  
avviate per far luce sulla  
scomparsa di Angela Co-  
lentano. Il urologico  
Francesco Bruno (consul-  
tante della Procura che  
coordinava le investiga-  
zioni) ipotizzò che fosse  
stata trasferita nell'Alto  
Tirreno cosentino, dove  
ci si vedeva abitualmen-  
te esponenti della Ca-  
merla. La tesi non ha  
però mai trovato riac-  
conferma. Il caso del-  
la bimba svaniva sul mon-  
te Falco è stato paraltro  
archiviato.

multa della gestione da lui  
condotta e le pronunce, co-  
me anche il consiglio, andan-  
do da rivedere, a criteri  
tecnici, di efficienza ed  
conoscenza e non a criteri  
politici. Qualche anno fa  
l'interesse di una stabi-  
lità di sviluppo dell'area  
porto e del territorio all'in-  
segna della manageria e alla  
gestione operativa.

madalina di Sicilia. For-  
tunato Gurletano, di 39  
anni, trovata morta ieri  
mattina a bordo della  
propria auto nei pressi  
del campo sportivo.  
A Oria la macabra sco-  
perta è venuta poco prima  
dello scoppio di un canottino  
dalla linea strascina  
mentre faceva footing  
nella zona.

innanzi a dopo avere  
notato che al posto gui-  
da c'era una persona a  
bordo che non aveva at-  
tento aaggiale. Il vito ha  
fatto immediatamente  
scattare l'allarme.  
Non si conoscono an-  
cora le cause del deces-  
so dello sfortunato gio-  
vane, ma tutto lascia  
pensare che la morte sia

stato l'attacco e la vio-  
lanza della furtiva che  
aveva sorretto. Le cause  
modi di farlo lascio dal  
tunnel devastante della  
droga.  
Sul corpo del giovane  
non è stata notata dal  
cabinieri nessuna trac-  
cia di violenza o neppu-  
re dentro l'autovettura  
sono stati rinvenuti ele-

**AEROPORTO  
S. ANNA  
CROTONE**

## ANNUNCIO DI RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

La Società Aeroporto S. Anna S.p.A. ai sensi del d.p.g.m.  
10.8.88 n. 377, comunica di aver predisposto un progetto  
informativo allo studio di impatto ambientale mirato al piano di  
sviluppo aeroportuale per il quale ha presentato richiesta di  
pronuncia di compatibilità ambientale.

Il progetto prevede il prolungamento della pista di volo lato  
sud dagli attuali 2.000 metri a 3.300 metri con la costru-  
zione di terminali e inasprimenti, sia civili che impiantisti-  
che, funzionali alla nuova configurazione di pista.

Il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi, con  
tecniche di quest'ultimo, sono stati depositati in copia presso  
la Regione Calabria Dipartimento 5, Settore Ambientale  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale - Via Cosentino 2/B  
89033 Camporotondo, a disposizione del pubblico per la  
consultazione.

Eventuali osservazioni, pareri, intenzioni sono da presentare al  
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio  
Direzione per la Salvaguardia Ambientale - Divisione III  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma  
Ministero per i Beni e le attività culturali  
Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici  
Via San Michele, 22 - 00153 Roma  
e alla Regione Calabria  
entro 30 gg.

Crotone, 20.5.2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Egidio Strazzullo